

La crisi nei settori zootecnico, ortofrutticolo e oleario, l'intensificarsi dell'esodo dalle campagne e l'accresciuto squilibrio dei prezzi fra produzione e consumo, hanno ulteriormente aggravato la già difficile situazione della agricoltura italiana. I recenti provvedimenti governativi eludono ancora una volta i problemi di fondo a vantaggio degli agrari e dei monopoli.

La C.G.I.L., la Federbraccianti, la Federmezzadri, l'Alleanza Nazionale dei Contadini, l'Associazione Nazionale delle Cooperative Agricole, hanno proclamato per il

16 e 17 Novembre 1963

DUE GIORNATE DI LOTTA NELLE CAMPAGNE



per

- la liquidazione della mezzadria e degli altri arretrati rapporti contrattuali;
- la costituzione degli Enti di sviluppo agricolo regionali;
- la riforma della Federconsorzi e la modificazione della struttura della distribuzione e del mercato con particolare riguardo allo sviluppo delle forme cooperative, associative e consortili contadine sovvenzionate dallo Stato;
- i diritti sociali dei lavoratori delle campagne (parità nei trattamenti previdenziali, assistenziali, mutualistici) verso la sicurezza sociale e una casa civile.

Braccianti, Mezzadri, Coltivatori Diretti, partecipate compatti alla lotta e alle manifestazioni indette dalle vostre organizzazioni.